

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fillea e sindacati del settore			
34	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	25/01/2012	<i>"OPZIONE SOSTENIBILITA' PER LA PIETRA DI TRANI"</i>	2
7	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	19/01/2012	<i>PIETRA DI TRANI</i>	4
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	18/01/2012	<i>IRAN I E APRICENA CONVEGNO SUI MARMI</i>	5
7	Quotidiano di Foggia - Bari	18/01/2012	<i>PROTAGONISTA LA PIETRA DI APRICENA E TRANI</i>	6

ECONOMIA E LAVORO

IL SINDACATO IN CAMPO

I NUMERI DELLA CRISI

Perdita di competitività, riduzione del venti per cento del prodotto esportato, taglio di circa 1.500 posti di lavoro

I MORSI DELLA CRISI

Il punto della situazione effettuato durante un convegno. Quali prospettive per risalire la china

«Opzione sostenibilità per la Pietra di Trani»

Le indicazioni della **Fillea** Cgil per far uscire il settore dalla crisi

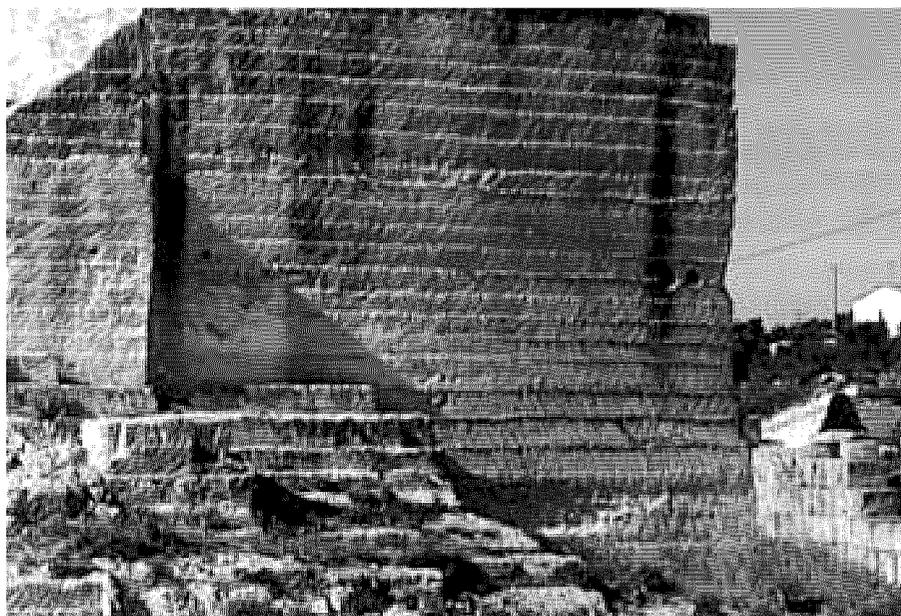
LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Perdita di competitività, riduzione del venti per cento del prodotto esportato, taglio di circa 1500 posti di lavoro: la **Fillea** Cgil lancia l'allarme sulla crisi del settore lapideo, ed annuncia per il 3 marzo manifestazione a Roma. I dati sono emersi nel corso del convegno sulla pietra pugliese che si è svolto a Trani nei giorni scorsi, organizzato dallo stesso sindacato: una sede che è anche un simbolo, dato che Trani è per antonomasia «la città della pietra» di Puglia, una pietra rosea, forte e suggestiva come quella della sua cattedrale. Ma la crisi è più forte della storia, e la scure dei tagli è più forte delle lamine che tagliano i blocchi.

I numeri non confortano. A Trani la crisi in realtà è cominciata da tempo, e le industrie che hanno chiuso i battenti sono ormai numerosissime. Non si vedono grossi spiragli neanche per l'anno cominciato da poco. La certezza è la volontà del settore di «non staccare la spina» e di provare a rialzarsi. Fino a qualche tempo fa il lapideo e le costruzioni erano due comparti trainanti dell'economia locale e nazionale, adesso rimangono i ricordi dei tempi d'oro e le eccellenti capacità degli imprenditori del settore. È un quadro a tinte fosche quello che emerge dai dati sull'occupazione in questo comparto, le difficoltà colpiscono le aziende e di conseguenza i lavoratori.

«Parliamo - spiega Giovanni Nicastrì, segretario generale **Fillea** Cgil Puglia - di perdita di competitività, di una riduzione del 20% del prodotto esportato che si traduce nel taglio agli addetti pari a circa 1.500 persone tra la diminuzione dell'orario lavorativo e la mobilità. Per il quarto anno consecutivo si registra, inoltre, la riduzione degli investimenti nelle costruzioni del trentacinque per cento».

Ma a questa emergenza dettata dai numeri si contrappongono le grandissime potenzialità del settore: «La sfida sta nel coniugare la diffusa imprenditoria e la grande professionalità dei lavoratori, alle difficoltà».



La ricetta anticrisi della **Fillea** si chiama «sostenibilità nelle costruzioni». Di cosa si tratta: «Non è soltanto in un indirizzo etico e di solidarietà verso le generazioni future - spiega **Moulay El Akkioui**, segretario **Fillea** Cgil

globale».

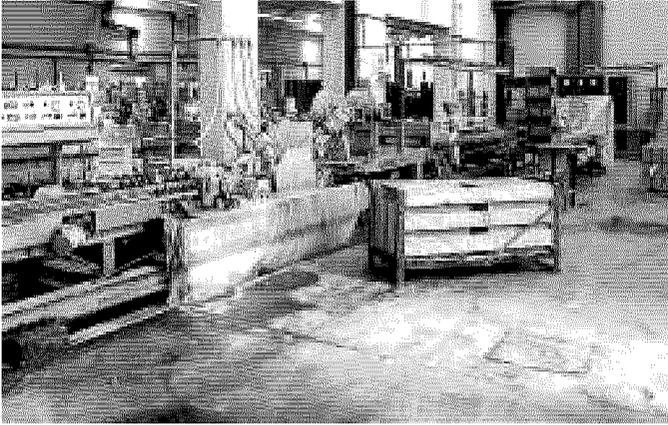
Sotto la lente d'ingrandimento del sindacato il «cosa» ed il «come» costruire. «L'intera filiera delle costruzioni - sottolinea **Walter Schiavella**, segretario generale **Fillea** Nazionale - ha bisogno di politiche specifiche su scala nazionale che definiscano un nuovo modello di sviluppo orientato alla sostenibilità, alla qualità ed al risparmio energetico. È per questa via che realtà produttive come quella pugliese possono sviluppare azioni di politica territoriale e distrettuale in grado di competere con Paesi emergenti».

Il 3 marzo a Roma la manifestazione per il rilancio del settore: tra le proposte da fare al Governo Monti la green economy, un piano straordinario per il Sud, una quota maggiore di Imu ai Comuni per un allentamento selettivo del patto di stabilità da destinare alla difesa del territorio e alla riqualificazione del patrimonio abitativo.

GIOVANNI NICASTRI

«Per il quarto anno di seguito si registra la riduzione degli investimenti nell'edilizia del 35%»

Nazionale - ma anche nella presa d'atto che tale scelta è l'unica possibile per uscire dalla crisi ed è già realtà. I mercati nazionali e mondiali si stanno orientando verso l'innovazione sostenibile ed è su questo terreno che si gioca la partita della competizione a livello



SETTORE STRATEGICO
Il lapideo rappresenta un settore di estremo rilievo per l'economia cittadina



TRANI

**IL CONVEGNO
Pietra di Trani**

■ Il marmo di Apricena e quello di Trani a braccetto. Nel Museo diocesano è in programma oggi, giovedì 19 gennaio, alle 16, un convegno dal titolo "La pietra di Apricena e Trani. Fattori di sviluppo della Puglia". All'iniziativa, che si svolgerà nel Museo diocesano di Piazza Duomo, parteciperà Modulay El Akkioui, segretario generale della **Fillea** Cgil. I lavori saranno aperti da Giuseppe Tarantini, sindaco di Trani, e Vito Zuccarino, primo cittadino di Apricena. Interverranno esponenti del governo regionale insieme ad esperti del settore. L'evento si svolge in collaborazione con la Cgil, le Province di Bat e Foggia e i Comuni di Apricena e Trani.



TRANI

**NEL MUSEO DIOCESANO
Trani e Apricena
convegno sui marmi**

■ Il marmo di Apricena e quello di Trani a braccetto. Nel Museo diocesano, in piazza Duomo, è in programma, domani, giovedì 19 gennaio, un convegno su "La pietra di Apricena e Trani. Fattori di sviluppo della Puglia". Interverrà Moduly El Akkioui, segretario generale **Fillea** Cgil. I lavori saranno aperti dal sindaco Giuseppe Tarantini e da Vito Zuccarino, primo cittadino di Apricena. Interverranno esponenti del governo regionale ed esperti del settore. L'evento si svolge in collaborazione con la Cgil, le Province di Bat e Foggia e i Comuni di Apricena e Trani.



{ Marmo e sviluppo } Tavola rotonda che coinvolge i territori del Nord Barese e della Capitanata, organizzata dalla **Fillea** Cgil Puglia

Protagonista la pietra di Apricena e Trani

Appuntamento giovedì, a partire dalle 16.00, presso il Museo Diocesano di Trani

Due territori a confronto: due province nella morsa della crisi unite dalla volontà di "non staccare la spina" e di guardare avanti verso l'innovazione, unico mezzo per non lasciarsi schiacciare dalla concorrenza dei mercati esteri. Per tornare a puntare sul settore lapideo come trampolino di lancio per lo sviluppo dell'intero territorio regionale, dalla Capitanata al Salento passando per il Nord Barese, la **Fillea** Cgil Puglia ha organizzato una tavola rotonda dal titolo: "La pietra di Apricena e Trani. Fattori di sviluppo della Puglia". La volontà dei promotori del convegno è quella di coinvolgere gli enti loca-

li e la Regione Puglia affinché comprendano la necessità di garantire lo sviluppo del distretto lapideo e con esso la definizione di un percorso di crescita, l'indicazione di norme e incentivi che favoriscano in tempi brevi concessioni autorizzative, sviluppo tecnologico, crescita dimensionale dell'impresa, formazione professionale ed incremento occupazionale. Non solo, con questo convegno la Federazione Italiana dei Lavoratori del Legno, dell'Edilizia, delle industrie Affini ed estrattive vuole, tra le altre cose, promuovere ed incentivare l'utilizzo della pietra locale per le opere pubbliche realizzate nel

territorio come fattore per la crescita economica della Puglia. L'incontro si terrà giovedì 19 gennaio, a partire dalle 16.00, presso il Museo Diocesano in piazza Duomo a Trani. Apriranno i lavori Giuseppe Tarantini, sindaco di Trani ed il primo cittadino di Apricena, Vito Zuccarino. Interverrà Moulay El Akkioui, segretario nazionale **Fillea** Cgil. Saranno presenti alla tavola rotonda: Loredana Capone, assessore regionale alle attività produttive; Elena Gentile, assessore regionale al lavoro; Davide Pellegrino, direttore area sviluppo economico della Puglia; Francesco Ventola, presidente

Provincia Bat; Leonardo Lallo, assessore al lavoro provincia di Foggia; Umberto Cormio, Confindustria Bari e Bat; Michele Terlizzi, presidente Union Marmi Confapi; Francesco Tarantini, presidente Legambiente Puglia; Marco Ielli, presidente Distretto lapideo Puglia e Salvatore Matarrese, presidente Distretto edilizia sostenibile Puglia. Coordinerà i lavori il segretario generale **Fillea** Puglia, Giovanni Nicastrì. Le conclusioni saranno affidate a **Walter Schiavella**, segretario generale **Fillea** Cgil Nazionale. L'evento della **Fillea** Cgil si svolgerà con il patrocinio delle Province di Bat e Foggia e dei Comuni di Trani e Apricena.

